



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature and initials]

Consiglio regionale della Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 16/03/2017
nr. 0001890
Classifica I.6.4.Facc. 69 - 2012
01-00-00



- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Ugo Cappellacci
- On. Pietro Pittalis
- On. Oscar Cherchi
- On. Giuseppe Fasolino
- On. Ignazio Locci
- On. Alberto Randazzo
- On. Marco Tedde
- On. Edoardo Tocco
- On. Stefano Tunis
- On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

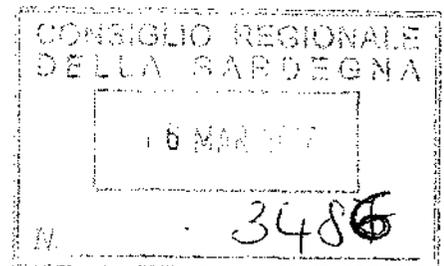
Oggetto: Interrogazione n.982/A sull'attivazione della flotta sarda per l'esercizio dei servizi delle linee di navigazione di preminente interesse regionale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.350 del 10 marzo 2017 inviata dall'Assessore dei trasporti.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

[Handwritten signature]



SA R.S. Pres
[Handwritten signature]

1.6.4.1

- nota

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 10/03/2017
nr. 0001713
Classifica I.6.4. Fase. 69 - 2012
01-00-00



PEC

849 / 758 | 2017

**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'Assessore
Regione Autonoma della Sardegna
UFF. Gab. Trasporti
Prot. Uscita del 10/03/2017
Prot. nr. 0000350
Classifica I.6.4
01-00-00

Cagliari,



Ufficio di Gabinetto della Presidenza
SEDE

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 982/A (CAPPELLACCI - PITTALIS - CHERCHI OSCAR - FASOLINO - LOCCI - RANDAZZO - TEDDE - TOCCO - TUNIS - ZEDDA ALESSANDRA), con richiesta di risposta scritta, sull'attivazione della flotta sarda per l'esercizio dei servizi delle linee di navigazione di preminente interesse regionale. Richiesta notizie.

Non paghi del disastroso esito dell'esperimento della Flotta Sarda messo in campo dall'Agosto 2012 alla primavera 2013 dal Presidente Cappellacci e dalla Sua Giunta, gli stessi responsabili della catastrofe, attuali interroganti, chiedono ora di reiterare una condotta che ha generato una condanna comunitaria e il susseguente fallimento della Società Saremar.

L'interrogazione, davvero, non consente diversa risposta.

Cordiali saluti

L'Assessore
Prof. Massimo Deiana